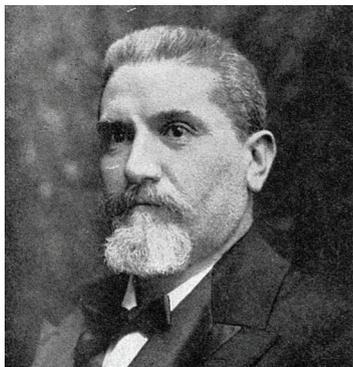




MARCO TADDIA
GRUPPO NAZIONALE DI FONDAMENTI E STORIA DELLA CHIMICA
MARCO.TADDIA@UNIBO.IT



DUE CONFERENZE PATRIOTTICHE DI ICILIO GUARESCHI

Nel giugno 1918 si spegneva a Torino il chimico Icilio Guareschi e pochi mesi dopo si concludeva la Prima Guerra Mondiale, un evento che aveva scosso la sua coscienza di scienziato.

Nato a San Secondo Parmense nel 1847, Guareschi, già allievo di Francesco Selmi, aveva insegnato chimica nell'Istituto Tecnico di Livorno poi, passato all'Università, era diventato professore di Chimica Farmaceutica prima a Siena e, dal 1879, a Torino. Le sue ricerche nel campo della chimica organica fecero sì che una serie di reazioni chimiche per la sintesi di composti eterociclici, cui aveva dedicato numerosi lavori tra il 1891 e il 1911, assumesse in seguito il nome di "reazioni di Guareschi". Si occupò di storia della disciplina, collaborò con Selmi all'Enciclopedia di Chimica e successivamente diresse la Nuova Enciclopedia di Chimica (1899) [1]. Quando l'Italia entrò nella Prima Guerra Mondiale avvertì, nonostante l'età avanzata, il bisogno di contribuire alle necessità della Patria. Si tenevano allora, anche in Italia, numerose conferenze riguardanti il conflitto. La rivista "Conferenze e Prolusioni", un periodico quindicinale di cultura e informazione fondato nel 1908, riportava i testi di quelle più significative. Quelle che Guareschi tenne all'Associazione Chimica Industriale di Torino, nella sede della "Società di cultura", il 14 giugno 1915 e il 29 gennaio 1916, furono pubblicate pochi mesi dopo. La prima era intitolata "La chimica dei gas velenosi e la guerra" [2] e recava la dedica al figlio Giacinto, mentre la seconda "La chimica e la guerra" [3] era dedicata al cugino Guido Gambarara caduto nel novembre 1915 a Podgora. Suona drammatico un passo della prima dove Guareschi confessa: "...non avrei mai neppure sognato che al termine della mia vita dovessi volgere i miei studi a veleni che in battaglia possono uccidere, quasi a tradimento, delle giovani e fiorenti vite umane. Che dirà la storia? Segnerà con marchio a fuoco questi atti inumani". Si conclude descrivendo i mezzi di difesa, come le maschere antigas, un tema che lo impegnerà anche in seguito, così come dei gas asfis-

sianti e loro tossicologia si occuperà fino al 1918 [4]. Il secondo intervento trattava aspetti della chimica del carbonio in relazione agli esplosivi, ai gas asfissianti, agli acciai e all'alimentazione. Parte del testo relativa ai gas è lasciata in bianco e reca la scritta "censura". È interessante confrontare il pensiero di Guareschi con quello di Raffaello Nasini (Siena, 1854 - Roma, 1931) il quale si era espresso in termini severi sullo scarso impegno dei chimici in occasione del conflitto [5]. Lo attribuiva alla scarsa attenzione verso la Chimica Applicata, anche a livello accademico. Diverso era il parere di Guareschi, secondo il quale i giovani chimici impegnati nei vari settori avevano sfatato la leggenda "emessa da coloro che per cause diverse, gridano contro i laureati dei nostri Istituti scientifici, affermando che questi giovani nulla sappiano fare per le applicazioni quando escono dalle nostre Università" [3]. Il tono è spesso aulico, retorico, come le conclusioni della seconda conferenza in cui affida alla guerra vittoriosa l'improbabile compito di perfezionare l'umanità nel Bene e nell'Amore.

BIBLIOGRAFIA

- [1] L. Cerruti, Guareschi Icilio, Dizionario Biografico degli Italiani, 2003, 60; [http://www.treccani.it/enciclopedia/icilio-guareschi_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/icilio-guareschi_(Dizionario-Biografico)/)
- [2] I. Guareschi, La chimica dei gas velenosi e la guerra, *Conferenze e prolusioni*, 1915, 8(17), pp. 330-340.
- [3] I. Guareschi, La chimica e la guerra, *Conferenze e prolusioni*, 1916, 9(8), pp. 145-157.
- [4] I. Guareschi, "8 lezioni di chimica tossicologica e gas asfissianti. 1918 maggio," *L'Università di Torino nella Grande Guerra*, <http://www.grande-guerra.unito.it/items/show/662>
- [5] R. Nasini, *Ann. Chim. App.*, 1916, 5(5), 125.

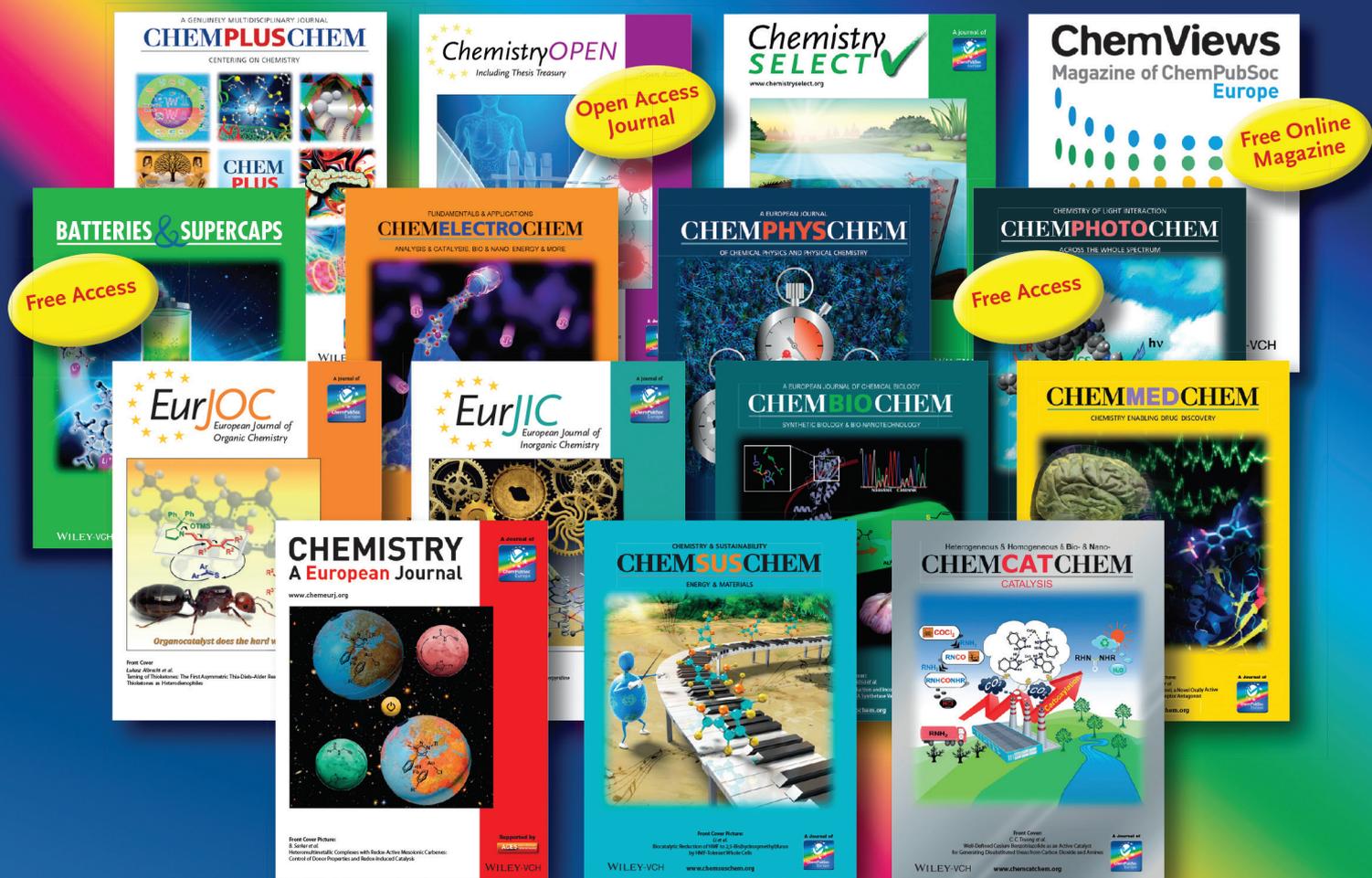


Individual Member Rate of € 98,-*

for members of ChemPubSoc Europe societies



*[electronic access to your favorite ChemPubSoc Europe title, without local VAT]

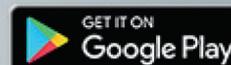


www.onlinelibrary.wiley.com



One App

18 chemical society journals



Search for **ChemPubSoc Europe** in the stores

www.chempubsoc.eu

WILEY-VCH